

**Esperto Universitario**  
Chirurgia e Urologia Pediatrica





## **Esperto Universitario** Chirurgia e Urologia Pediatria

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/medicina/specializzazione/specializzazione-chirurgia-urologia-pediatria](http://www.techitute.com/it/medicina/specializzazione/specializzazione-chirurgia-urologia-pediatria)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Direzione del corso

---

*pag. 12*

04

Struttura e contenuti

---

*pag. 24*

05

Metodologia

---

*pag. 36*

06

Titolo

---

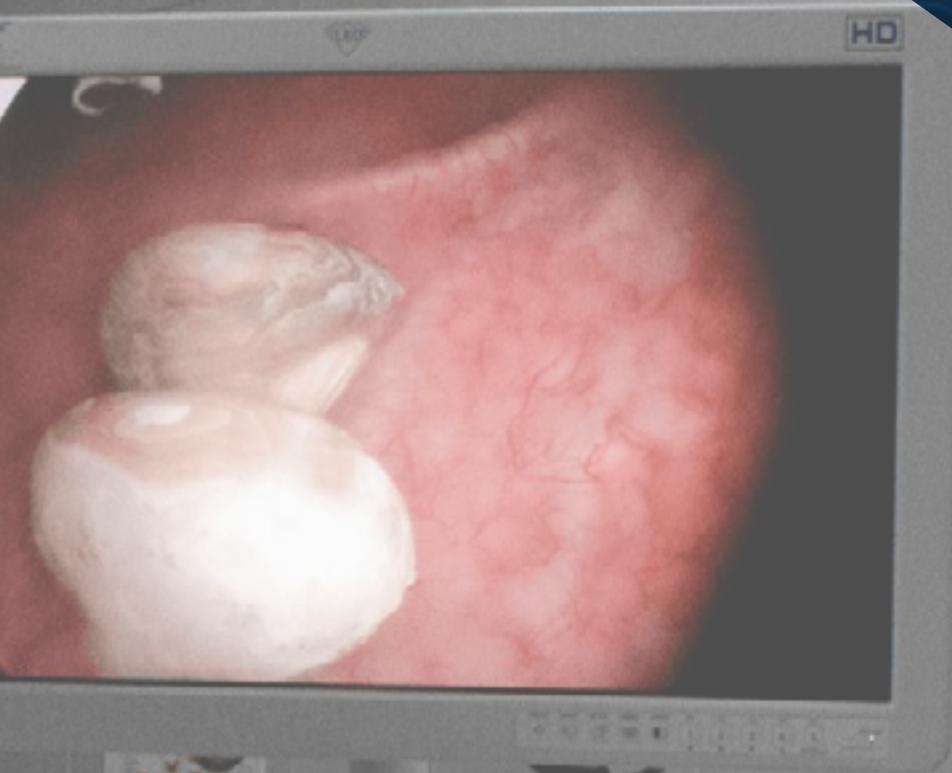
*pag. 44*

# 01

# Presentazione

La popolazione infantile e adolescenziale è esposta a una moltitudine di malformazioni congenite e malattie acquisite che colpiscono direttamente il sistema genitourinario. Infatti, le malformazioni del tratto genitourinario sono seconde solo a quelle del sistema nervoso centrale nel numero totale di malformazioni congenite rilevate. Ciò comporta una notevole pressione sugli specialisti del settore, che devono avere conoscenze aggiornate nella diagnosi, nel monitoraggio e nel trattamento dei pazienti con questi quadri clinici. Questo corso di studi si propone di affrontare proprio questo problema, offrendo un aggiornamento esaustivo sulle anomalie renali e sull'ureteroscopia pediatrica. Il suo formato 100% online permette inoltre di conciliare il corso con le responsabilità più impegnative.





“

*Approfondisci la chirurgia e l'urologia pediatrica più attuale, supportato dal rigore scientifico di un personale docente di esperti del settore"*

In passato, patologie come la mielodisplasia avevano un tasso di mortalità considerevole. Tuttavia, i recenti progressi nella gestione neurochirurgica, la chiusura precoce del difetto spinale e l'uso di valvole shunt hanno portato a un aumento significativo della sopravvivenza dei pazienti affetti da queste patologie nei paesi sviluppati.

Allo stesso tempo, la mortalità secondaria a meningite, emorragia ventricolare e idrocefalo è diminuita drasticamente e le complicazioni urologiche a lungo termine di questa patologia stanno diventando più evidenti. Dato che la gestione appropriata di questo tipo di patologia è fondamentale per tutti gli specialisti di Urologia Pediatrica, TECH ha sviluppato un programma di studi completo che, inoltre, approfondisce gli sviluppi della chirurgia robotica.

In questo modo, lo specialista avrà accesso a un programma didattico con i contenuti più aggiornati sugli studi urodinamici, sulle malformazioni uretrali e sulle procedure chirurgiche robotiche in Urologia Pediatrica, classificate in base alla localizzazione della patologia. Il materiale è stato preparato da un personale docente composto da esperti del settore, che ne garantisce la qualità e l'adattamento alla pratica clinica più rigorosa.

Il formato del programma è completamente online, eliminando così la necessità di lezioni frontali e orari fissi. È lo studente stesso a decidere come distribuire il carico didattico, potendolo adattare in base alle proprie priorità o disponibilità.

Questo **Esperto Universitario in Chirurgia e Urologia Pediatrica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti di Chirurgia Pediatrica
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



*Aggiornati sui più importanti sviluppi attuali della chirurgia urologica pediatrica, compresa la chirurgia pelvica e del tratto urinario superiore"*

“

*Esamina i postulati scientifici più rigorosi in materia di anomalie renali, stenosi pieloureterali, incontinenza urinaria e vescica neurogena”*

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Sarai supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da esperti rinomati.

*Il Campus Virtuale è disponibile 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo dotato di connessione internet, consentendoti di accedere liberamente ogni volta che vuoi.*

*Non dovrai adattarti a orari prestabiliti, perché sarai tu a decidere il ritmo del corso in ogni momento.*



02

# Obiettivi

Poiché l'Urologia Pediatrica è uno dei campi d'azione più rilevanti della zona, è necessario che gli specialisti di questo settore si aggiornino sulla base dei progressi chirurgici più importanti e attuali. L'Esperto Universitario è proprio la risposta a questa situazione, con l'obiettivo di offrire i più recenti postulati scientifici e la pratica clinica disponibile, supportati da un personale docente eccezionale.



“

*Incorpora nella tua pratica quotidiana la metodologia di lavoro più efficiente nel campo dell'urologia, supportata da un team di insegnanti esperti"*



## Obiettivi generali

---

- ◆ Sviluppare le competenze e i trattamenti attuali in chirurgia pediatrica
- ◆ Compilare i diversi metodi diagnostici e le diverse opzioni terapeutiche, sia mediche che chirurgiche, a seconda della patologia
- ◆ Delineare le possibili complicazioni associate e la prognosi di queste malattie
- ◆ Stabilire le attuali linee guida di trattamento per ciascuna delle patologie descritte

“

*Sviluppa un pensiero critico superiore attraverso una moltitudine di esempi pratici e analisi cliniche reali”*





## Obiettivi specifici

---

### **Modulo 1. Chirurgia Pediatrica. Gestione del paziente chirurgico: Traumatismo. La robotica nella chirurgia pediatrica**

- ◆ Generare conoscenze in materia di bioetica sanitaria
- ◆ Analizzare i più recenti progressi della chirurgia laparoscopica e robotica
- ◆ Determinare la gestione nutrizionale pre- e post-operatoria dei pazienti chirurgici
- ◆ Acquisire le conoscenze necessarie per stabilire le diverse modalità di alimentazione speciale, enterale, parenterale e altre vie di alimentazione
- ◆ Approfondire il concetto di bioetica Stabilire la limitazione dello sforzo terapeutico e le cure palliative
- ◆ Esaminare gli ultimi aggiornamenti in materia di chirurgia laparoscopica e condividere le prime esperienze nell'introduzione della chirurgia robotica applicata alla chirurgia pediatrica, nonché nei campi di applicazione della stessa

### **Modulo 2. Urologia Pediatrica I. Tratto urinario superiore. Patologia e tecniche chirurgiche**

- ◆ Determinare la gestione delle patologie in urologia pediatrica (teorico-pratica) attraverso l'approccio nella diagnosi, nel trattamento e nel follow-up del paziente, nel periodo prenatale e postnatale
- ◆ Analizzare la conoscenza e la gestione delle diverse tecniche chirurgiche (endoscopiche, laparoscopiche e percutanee) per la cura dei pazienti con patologia urologica pediatrica
- ◆ Determinare le patologie congenite più frequenti del rene
- ◆ Distinguere tra patologia ostruttiva e da reflusso
- ◆ Generare conoscenze in chirurgia renale
- ◆ Esaminare la chirurgia renale percutanea, pneumovescicale e retroperitoneoscopica
- ◆ Valutare i diversi metodi di accesso percutaneo nel paziente pediatrico
- ◆ Sviluppare i diversi tipi di litotrissia utilizzati nella litiasi renale

### **Modulo 3. Urologia Pediatrica II. Patologie del tratto urinario inferiore**

- ◆ Analizzare la gestione delle patologie congenite e acquisite del tratto urinario inferiore in urologia pediatrica (teorica e pratica), attraverso l'approccio alla diagnosi, al trattamento e al follow-up del paziente sia nel periodo prenatale che postnatale
- ◆ Sviluppare la vescica neuropatica pediatrica
- ◆ Differenziare le tecniche diagnostiche e terapeutiche utilizzate per risolvere le patologie congenite e acquisite
- ◆ Esaminare lo stato attuale della vescica neuropatica pediatrica
- ◆ Analizzare la fisiopatologia della patologia
- ◆ Determinare la gestione dell'estrofia vescicale e dell'epispadia
- ◆ Presentare la patologia genitale del bambino

# 03

## Direzione del corso

Il personale docente coinvolto nella creazione di questo Esperto Universitario ha una vasta esperienza nel trattamento di tutti i tipi di complicazioni e patologie urologiche. Sono specialisti riconosciuti nel loro campo, con una proiezione clinica internazionale e una carriera professionale in alcuni dei più importanti centri e ospedali dell'area pediatrica. Tutta questa esperienza si riflette nel programma stesso attraverso una moltitudine di esempi e casi simulati basati su casi reali.





“

*Avrai un insegnamento adatto a te  
e potrai consultare direttamente  
gli insegnanti per qualsiasi dubbio”*

## Direttore ospite internazionale

Il Dottor Mehul V. Raval è un chirurgo pediatrico specializzato nel migliorare i risultati e la qualità dell'assistenza per i bambini che necessitano di interventi chirurgici. Il suo lavoro ha incluso la chirurgia pediatrica generale, la chirurgia toracica e l'oncologia chirurgica, con esperienza in tecniche minimamente invasive e chirurgia neonatale. Inoltre, i suoi principali interessi includono l'implementazione di protocolli di recupero migliorati, la sicurezza del paziente e l'assistenza chirurgica basata sul valore.

Nel corso della sua carriera, ha lavorato come direttore della ricerca presso la divisione di chirurgia pediatrica e come direttore del centro di ricerca per i risultati e la salute pubblica presso l'Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital a Chicago. Ha anche svolto ruoli chiave nel miglioramento della qualità chirurgica a livello nazionale, collaborando a progetti con la Food and Drug Administration (FDA) e l'Agenzia per la ricerca sulla qualità sanitaria (AHRQ), così come la ricerca di leadership sull'efficacia delle procedure chirurgiche negli ospedali pediatrici.

Riconosciuto a livello internazionale, ha contribuito in modo significativo allo sviluppo del Programma nazionale per il miglioramento della qualità della chirurgia pediatrica dell'American College of Surgeons (ACS-NSQIP-P), attualmente implementato in oltre 150 ospedali negli Stati Uniti. Ha ricevuto numerosi finanziamenti da organizzazioni prestigiose, come gli Istituti Nazionali di Salute (NIH), ed è stato membro di diversi comitati di organizzazioni mediche, tra cui l'American Association of Pediatric Surgery e l'American Academy of Pediatrics.

Il dottor Mehul V. Raval è stato autore di oltre 170 articoli e capitoli di libri. La sua ricerca spazia dagli studi clinici alla misurazione dei risultati e della sicurezza del paziente. Come chirurgo, si è impegnato per aiutare i bambini a recuperare in modo ottimale.



## Dott. Raval, Mehul V.

---

- ♦ Direttore di Chirurgia Pediatrica presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital, Chicago, USA
- ♦ Direttore del Centro di ricerca per i risultati e la salute pubblica presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital
- ♦ Vice Presidente per la Qualità e la Sicurezza presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital
- ♦ Presidente del Consiglio di Chirurgia Pediatrica presso la Fondazione Orvar Swenson
- ♦ Dottorato in Medicina presso la Wake Forest University
- ♦ Master in Scienze della Ricerca Clinica presso l'Università del Nord-Ovest
- ♦ Laurea in Biologia Generale presso l'Università della Carolina del Nord
- ♦ Membro di:
  - ♦ Associazione Americana di Chirurgia Pediatrica
  - ♦ Accademia Americana di Pediatria

“

*Grazie a TECH potrai apprendere con i migliori professionisti del mondo”*

## Direzione



### Dott.ssa Paredes Esteban, Rosa María

- ◆ Capo del Servizio e Direttore dell'Unità di Gestione Clinica della Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Reina Sofía
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Medico-Chirurgico di Jaen
- ◆ Responsabile della specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- ◆ Presidente della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- ◆ Coordinatrice della Commissione Bioetica della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- ◆ Coordinatrice del Comitato per le Anomalie Vascolari presso il dell'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ◆ Coordinatrice del Comitato per il trapianto da donatore vivente (renale ed epatico) di Cordoba
- ◆ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- ◆ Membro di: Società Europea di Chirurgia Endoscopica Pediatrica, della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, del Comitato Editoriale della rivista della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica e del Comitato di Valutazione Scientifica della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica

## Personale docente

### Dott.ssa Pérez Bertólez, Sonia

- ◆ Consulente in Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Neonatale e Urologia Pediatrica presso il Centro Medico Teknon
- ◆ Specialista nella sezione di Urologia Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Sant Joan de Déu
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Virgen del Rocío
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero di Toledo
- ◆ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Regionale Universitario Carlos Haya
- ◆ Master in Urologia Pediatrica
- ◆ Esperto Universitario in Chirurgia Pediatrica
- ◆ Fellow of the European Board of Surgery

### Dott.ssa Álvarez García, Natalia

- ◆ Coordinatrice del servizio di chirurgia pediatrica presso la Parc Tauli Health Corporation
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso la Parc Tauli Health Corporation
- ◆ Tutor dei tirocinanti e docente di ruolo presso la UAB
- ◆ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Saragozza
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università di Saragozza
- ◆ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Miguel Servet
- ◆ Master in Bioetica e Diritto presso l'Università di Barcellona

### Dott. Cadaval Gallardo, Carlos

- ◆ Specialista presso l'Unità di Chirurgia dell'Apparato Digerente presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- ◆ Specialista presso l'Unità di oncologia neonatale ed epatica dell'Ospedale Universitario Vall d'Hebron
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Dexeus
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Centro Medico Teknon
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Quirónsalud Barcellona
- ◆ Specialista in Pediatria presso l'Ospedale Materno-infantile di Badajoz
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università dell'Estremadura
- ◆ Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- ◆ Master in Chirurgia Minimamente Invasiva in Pediatria presso l'Università CEU Cardenal Herrera

### Dott. Ortiz Rodríguez, Rubén

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale San Rafael
- ◆ Specialista in Urologia presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- ◆ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Master Universitario in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia

**Dott. Angulo Madero, José María**

- ◆ Responsabile della Sezione di Urologia Pediatrica dell'Ospedale Gregorio Marañón di Madrid
- ◆ Chirurgo pediatrico presso l'Ospedale Nuestra Señora de Aranzazu
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Puerta del Mar
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Specialista in Chirurgia presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- ◆ Membro d'onore dell'Associazione di Cadice per la Spina Bifida e l'Idrocefalo
- ◆ Membro di: Società spagnola di chirurgia pediatrica, Società spagnola di urologia, Fondatore della Società spagnola di chirurgia d'urgenza, SIUP ed ESPES

**Dott.ssa García González, Miriam**

- ◆ Specialista nella sezione di Urologia Pediatrica del Complesso Ospedaliero di La Coruña
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale HM Modelo-Belén
- ◆ Coordinatrice degli studenti di Medicina del Servizio di Chirurgia Pediatrica del Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- ◆ Collaboratrice docente presso l'Università di Santiago di Compostela
- ◆ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Coruña
- ◆ Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Oviedo
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- ◆ Master in Assistenza Sanitaria e Ricerca nella Specialità di Ricerca Clinica presso l'Università di La Coruña
- ◆ Master in Urologia Pediatrica presso l'Università dell'Andalusia



**Dott. Parente Hernández, Alberto**

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica nella Sezione di Urologia Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Gregorio Marañón
- ◆ Dottorato in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università di Valladolid
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica
- ◆ Master in Gestione Clinica, Direzione Medica e Assistenziale presso l'Università Cardenal Herrera CEU
- ◆ Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- ◆ Membro di: Società Europea di Urologia Pediatrica

**Dott.ssa Tordable Ojeda, Cristina**

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica nelle unità di Urologia Pediatrica dell'Ospedale 12 de Octubre
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica nelle unità di Urologia Pediatrica dell'Ospedale 12 de Octubre
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 di Ottobre
- ◆ Master di Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- ◆ Master in Chirurgia Mininvasiva in Pediatria di TECH Università Tecnologica
- ◆ Tirocinio presso il Servizio di Urologia Pediatrica del Great Ormond Street Hospital di Londra

**Dott. Cabezalí Barbancho, Daniel**

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 di Ottobre
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso gli ospedali La Moraleja, La Zarzuela, l'Ospedale Rüber Internacional e la Clinica Universitaria della Navarra
- ◆ Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale 12 Ottobre
- ◆ Membro della Società Europea di Urologia Pediatrica (ESPU), Membro della Società Spagnola di Chirurgia Laparoscopica (SECLA), Membro della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica (SECP)

**Dott.ssa Bada Bosch, Isabel**

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica e Mininvasiva
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica e Mininvasiva
- ◆ Specialista presso l'Ospedale Pediatrico e il Centro di Chirurgia Mininvasiva dell'Università Federico II di Napoli
- ◆ Insegnante del laboratorio di sutura in vari congressi della Società Spagnola di Medicina d'Emergenza Pediatrica
- ◆ Collaboratrice nell'insegnamento pratico presso il Dipartimento di Salute Pubblica e Materno-Infantile dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón

**Dott. González Cayón, Jesús**

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- ◆ Specialista nell'équipe medica della spedizione Spagna Sud nella Repubblica Dominicana
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università di Siviglia
- ◆ Esperto Universitario in Cure Palliative dell'Università Internazionale di La Rioja
- ◆ Esperto in Anomalie Vascolari nell'Infanzia presso l'Università Internazionale di La Rioja

**Dott. García Aparicio, Luis**

- ◆ Capo dell'Unità di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Sant Joan de Deu
- ◆ Specialista in Chirurgia e Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Sant Joan de Deu
- ◆ Dottorato in Medicina presso l'Università di Barcellona
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Aperta di Barcellona
- ◆ Fellowship in Urologia Pediatrica al Miami Children's Hospital
- ◆ Fellow of the European Board of Surgery (FEBPS)
- ◆ Fellow of the European Academy of Surgery (FEAPU)
- ◆ Specialità in Chirurgia Pediatrica (presso il Clínic-Hospital Sant Joan de Déu)

**Dott.ssa Vargas Cruz, Verónica**

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Cordoba
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- ◆ Membro di: Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica

**Dott. Martín Solé, Oriol**

- ◆ Coordinatore di Urologia Pediatrica all'Ospedale di Nens di Barcellona
- ◆ Coordinatore di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale di Nens di Barcellona
- ◆ Specialista dell'Unità di Urologia Pediatrica del Dipartimento di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Sant Joan de Déu
- ◆ Dottorato in Medicina presso l'Università di Barcellona
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ◆ Membro in Chirurgia Pediatrica della UEMS
- ◆ Master in Metodologia della Ricerca: Disegno e Statistica in Scienze della Salute presso l'Università Aperta Autonoma di Barcellona
- ◆ Laurea in Statistica nelle Scienze della Salute, Università Autonoma di Barcellona

**Dott. Ordóñez, Javier**

- ◆ Specialista in Chirurgia presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Generale di Villalba e la Fundación Jiménez Díaz
- ◆ Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso gli Ospedali QuirónSalud Toledo e San Rafael
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- ◆ Specialità in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Membro di: Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica e Associazione Europea dei Chirurghi Pediatrici

**Dott.ssa Martínez Urrutia, María José**

- ◆ Responsabile della Sezione di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico di La Paz
- ◆ Capo della Sezione di Chirurgia Pediatrica (Chirurgia Ricostruttiva Urogenitale e Trapianto Renale) dell'Ospedale Pediatrico di La Paz
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica e Urologia presso l'Ospedale La Paz
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Generale Yagüe
- ◆ Dottorato in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- ◆ Fellow of the European Academy of Surgery

**Dott.ssa Fernández-Bautista, Beatriz**

- ◆ Specialista in Chirurgia presso l'Ospedale Pediatrico Gregorio Marañón
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale San Rafael
- ◆ Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica
- ◆ Membro di: Comitato di revisione scientifica della rivista "Archivos Españoles de Urología"

**Dott. Somoza Argibay, Iván**

- ◆ Coordinatore dell'Unità di Urologia e Urodinamica Pediatrica del CHUAC
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario La Coruña
- ◆ Responsabile degli specializzandi presso l'Ospedale Juan Canalejo
- ◆ Dottorato presso l'Università di La Coruña
- ◆ Specialità in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Juan Canalejo
- ◆ Borse di studio in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz, l'Our Lady's Hospital For Sick Children e il Medical Research Centre di Dublino

### **Dott.ssa Romero Ruíz, Rosa María**

- ◆ Responsabile della Sezione di Chirurgia e Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- ◆ Specialista in Urologia pediatrica presso l'Oxford University Hospitals NHS Foundation Trust
- ◆ Specialista in Urologia Pediatrica presso il St. George's Hospital NHS Foundation Trust
- ◆ Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Evelina London Children's Hospital
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Son Dureta
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica
- ◆ Fellowship in Chirurgia Epatobiliare Pediatrica e Chirurgia Generale Pediatrica presso il King's College Hospital di Londra

### **Dott.ssa De Diego, Marta**

- ◆ Presidente della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica  
Responsabile del Servizio di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Germani Trias i Pujol
- ◆ Direttrice del programma di specializzazione continua in Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Germans Trias i Pujol
- ◆ Organizzatore del 12° Congresso Europeo della Società Europea di Chirurgia Pediatrica
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Centrale di Barcellona
- ◆ Specializzati in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Vall d'Hebron
- ◆ Membro di: Consiglio della Società Iberoamericana di Chirurgia Pediatrica

### **Dott.ssa Rivas Vila, Susana**

- ◆ Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Specialista in Chirurgia presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso gli Ospedali Montepíncipe di Madrid e Torrelodones
- ◆ Docente in una moltitudine di corsi pratici e corsi di perfezionamento
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz

### **Dott.ssa Burgos Lucena, Laura**

- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Montepíncipe
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Niño Jesús, Madrid
- ◆ Specialista in Urologia presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Dottorato presso l'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga
- ◆ Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Universitario La Paz
- ◆ Membro di: Comitato di revisione della rivista "Archivos Españoles de Urología"



**Dott. López Pereira, Pedro**

- ◆ Capo del Dipartimento di Urologia Pediatrica dell'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Capo del Dipartimento di Urologia Pediatrica dell'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Responsabile degli Specializzandi nel Dipartimento di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico di La Paz
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Candelaria
- ◆ Specialista nell'area dell'Urologia Infantile e del Trapianto Renale presso l'Ospedale Universitario di La Paz
- ◆ Responsabile della Sezione di Chirurgia Pediatrica e Urologia Pediatrica di Assistenza Specializzata di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- ◆ Specialista in Chirurgia Pediatrica
- ◆ Membro dell'Accademia Europea di Urologia Pediatrica

# 04

## Struttura e contenuti

Per favorire il più possibile un'esperienza accademica fluida ed efficace, TECH ha sviluppato tutti i contenuti dell'Esperto Universitario utilizzando la metodologia *Relearning*, di cui è pioniere. Ciò significa che i concetti chiave della Chirurgia Pediatrica e dell'Urologia sono forniti in modo ripetuto e graduale nel corso del programma di studi, il che implica una notevole riduzione delle ore di studio necessarie per assimilarli.





“

*La biblioteca multimediale è ricca di video di approfondimento, riassunti interattivi ed esercizi di auto-consapevolezza che saranno fondamentali per il tuo aggiornamento pediatrico"*

**Modulo 1. Chirurgia Pediatrica Gestione del paziente chirurgico: Traumatismo.  
La robotica nella chirurgia pediatrica**

- 1.1. La nutrizione nel bambino sottoposto a intervento chirurgico. Valutazione dello stato nutrizionale. Requisiti nutrizionali. Nutrizione speciale: enterale e parenterale
  - 1.1.1. Calcolo del fabbisogno di acqua ed elettroliti in pediatria
  - 1.1.2. Calcolo del fabbisogno calorico in pediatria
    - 1.1.2.1. Valutazione dello stato nutrizionale
    - 1.1.2.2. Requisiti nutrizionali
  - 1.1.3. La nutrizione nel bambino chirurgico
  - 1.1.4. Nutrizione enterale
    - 1.1.4.1. Indicazioni e controindicazioni
    - 1.1.4.2. Vie di accesso
    - 1.1.4.3. Forme di somministrazione
    - 1.1.4.4. Formule
    - 1.1.4.5. Complicazioni
  - 1.1.5. Nutrizione parenterale
    - 1.1.5.1. Indicazioni e controindicazioni
    - 1.1.5.2. Vie di accesso
    - 1.1.5.3. Composizione
    - 1.1.5.4. Produzione
    - 1.1.5.5. Forme di somministrazione
    - 1.1.5.6. Complicazioni
- 1.2. Considerazioni etiche sul paziente neonato e pediatrico. Diritto del bambino
  - 1.2.1. Considerazioni etiche nel paziente neonatale e pediatrico
    - 1.2.1.1. Etica nella pratica pediatrica
    - 1.2.1.2. Considerazioni etiche nell'assistenza neonatale pediatrica
    - 1.2.1.3. Etica e ricerca clinica in pediatria
- 1.3. Cure palliative in chirurgia pediatrica
  - 1.3.1. Cure palliative in pediatria. Aspetti etici
  - 1.3.2. Bioetica del fine vita in neonatologia
    - 1.3.2.1. Il processo decisionale nelle unità di terapia intensiva neonatale
  - 1.3.3. Il paziente cronico complesso
    - 1.3.3.1. Limitazione dello sforzo terapeutico
    - 1.3.3.2. Il ruolo del chirurgo
- 1.4. Il trauma nel bambino. Valutazione e cura iniziale del bambino politraumatizzato
  - 1.4.1. Criteri per l'attivazione del team di assistenza iniziale per il paziente politraumatizzato (PPT)
  - 1.4.2. Preparazione della stanza di cura del paziente PPT
  - 1.4.3. Gestione clinica per fasi del paziente PPT
  - 1.4.4. Trasferimento del paziente
  - 1.4.5. Riconoscimento primario e rianimazione iniziale
  - 1.4.6. Riconoscimento secondario
- 1.5. Gestione dei traumi epatici, splenici e pancreatici nel paziente pediatrico
  - 1.5.1. Trauma addominale nel paziente pediatrico
  - 1.5.2. Epidemiologia
  - 1.5.3. L'addome pediatrico. Caratteristiche
  - 1.5.4. Eziopatogenesi e classificazione
    - 1.5.4.1. Trauma addominale contundente
      - 1.5.4.1.1. Impatto diretto o compressione addominale
      - 1.5.4.1.2. Decelerazione
  - 1.5.5. Trauma addominale aperto o penetrante
    - 1.5.5.1. Arma da fuoco
    - 1.5.5.2. Arma da taglio
    - 1.5.5.3. Ferite penetranti da impalamento
  - 1.5.6. Diagnosi
    - 1.5.6.1. Esplorazione clinica
    - 1.5.6.2. Prove di laboratorio
      - 1.5.6.2.1. Emocromo
      - 1.5.6.2.2. Analisi delle urine
      - 1.5.6.2.3. Biochimica
      - 1.5.6.2.4. Test di crossmatching
    - 1.5.6.3. Diagnostica per immagini
      - 1.5.6.3.1. Radiografia addominale semplice
      - 1.5.6.3.2. Ecografia addominale e FAST
      - 1.5.6.3.3. Tomografia computerizzata addominale
    - 1.5.6.4. Puntura del lavaggio peritoneale

- 1.5.7. Trattamento
    - 1.5.7.1. Trattamento del trauma addominale da impatto
      - 1.5.7.1.1. Pazienti emodinamicamente stabili
      - 1.5.7.1.2. Pazienti emodinamicamente instabili
      - 1.5.7.1.3. Approccio conservativo nelle lesioni dei visceri solidi
    - 1.5.7.2. Trattamento dei traumi addominali aperti
    - 1.5.7.3. Embolizzazione
  - 1.5.8. Lesioni specifiche di un organo
    - 1.5.8.1. Milza
    - 1.5.8.2. Fegato
    - 1.5.8.3. Pancreas
    - 1.5.8.4. Lesioni dei visceri cavi
      - 1.5.8.4.1. Stomaco
      - 1.5.8.4.2. Duodeno
      - 1.5.8.4.3. Digiuno-ileo
      - 1.5.8.4.4. Intestino crasso: colon, retto e sigma
    - 1.5.8.5. Lesioni diaframmatiche
- 1.6. Traumi renali nel bambino
    - 1.6.1. Trauma renale nel bambino
    - 1.6.2. Diagnostica per immagini
    - 1.6.3. Indicazioni per la paleografia retrograda, la nefrostomia percutanea e il drenaggio perinefrico
    - 1.6.4. Gestione dei traumi renali
    - 1.6.5. Lesioni vascolari renali
    - 1.6.6. Iperensione vascolare renale indotta dal trauma
    - 1.6.7. Dolore lombare cronico post-traumatico
    - 1.6.8. Raccomandazioni per l'attività fisica nei pazienti con un solo trauma
    - 1.6.9. Interruzione della giunzione pieloureterale in pazienti con precedente idronefrosi
    - 1.6.10. Traumatismo uretrale
  - 1.7. Gestione dei traumi vescico-ureterali e dei traumi genitali
    - 1.7.1. Trauma vescicale
      - 1.7.1.1. Informazioni generali
      - 1.7.1.2. Diagnosi
      - 1.7.1.3. Classificazione e trattamento
  - 1.7.2. Traumatismo uretrale
    - 1.7.2.1. Informazioni generali
    - 1.7.2.2. Diagnosi
    - 1.7.2.3. Trattamento
    - 1.7.2.4. Complicazioni
  - 1.7.3. Trauma genitale
    - 1.7.3.1. Trauma del pene
    - 1.7.3.2. Trauma scrotale e testicolare
    - 1.7.3.3. Trauma vulvare
  - 1.8. Chirurgia ambulatoriale maggiore pediatrica
    - 1.8.1. Ernia della parete addominale
      - 1.8.1.1. Ernia ombelicale
      - 1.8.1.2. Ernia epigastrica
      - 1.8.1.3. Spiegel
      - 1.8.1.4. Lombare
    - 1.8.2. Ernia inguinale e scrotale
      - 1.8.2.1. Ernia inguinale diretta e indiretta
      - 1.8.2.2. Ernia femorale
      - 1.8.2.3. Idrocele
      - 1.8.2.4. Tecniche chirurgiche
      - 1.8.2.5. Complicazioni
    - 1.8.3. Criptorchidismo
    - 1.8.4. Anorchia testicolare

- 1.9. Ipospadi. Fimosi
  - 1.9.1. Ipospadi
    - 1.9.1.1. Embriologia e sviluppo del pene
    - 1.9.1.2. Epidemiologia e eziologia. Fattori di rischio
    - 1.9.1.3. Anatomia dell'ipospadi
    - 1.9.1.4. Classificazione e valutazione clinica dell'ipospadi. Anomalie associate
    - 1.9.1.5. Trattamento
      - 1.9.1.5.1. Indicazioni per la ricostruzione e obiettivo terapeutico
      - 1.9.1.5.2. Trattamento ormonale pre-operatorio
      - 1.9.1.5.3. Tecniche chirurgiche. Riparazione in un'unica fase. Ricostruzione a stadi
    - 1.9.1.6. Altri aspetti tecnici. Bendaggi. Deviazione urinaria
    - 1.9.1.7. Complicazioni post-operatorie
    - 1.9.1.8. Evoluzione e monitoraggio
  - 1.9.2. Fimosi
    - 1.9.2.1. Incidenza e epidemiologia
    - 1.9.2.2. Definizione. Diagnosi differenziale. Altre alterazioni del prepuzio
    - 1.9.2.3. Trattamento
      - 1.9.2.3.1. Trattamento medico
      - 1.9.2.3.2. Trattamento chirurgico. Plastica prepuziale e circoncisione
    - 1.9.2.4. Complicazioni post-operatorie e sequele
- 1.10. Chirurgia robotica in pediatria
  - 1.10.1. Sistemi robotici
  - 1.10.2. Procedure pediatriche
  - 1.10.3. Tecnica generale della chirurgia robotica in urologia pediatrica
  - 1.10.4. Procedure chirurgiche in urologia pediatrica classificate per sede
    - 1.10.4.1. Tratto urinario superiore
    - 1.10.4.2. Chirurgia pelvica pediatrica
  - 1.10.5. Procedure chirurgiche in Chirurgia Generale Pediatrica
    - 1.10.5.1. Funduplicatura
    - 1.10.5.2. Splenectomia
    - 1.10.5.3. Colectomia

## Modulo 2. Urologia Pediatrica I. Tratto urinario superiore. Patologia e tecniche chirurgiche

- 2.1. Anomalie renali. Rene a ferro di cavallo
  - 2.1.1. Anomalie renali di posizione, forma e fusione
    - 2.1.1.1. Ectopia renale semplice o rene ectopico
    - 2.1.1.2. Ectopia renale incrociata
    - 2.1.1.3. Rene a ferro di cavallo
  - 2.1.2. Anomalie renali di numero e dimensioni
    - 2.1.2.1. Agenesia renale
    - 2.1.2.2. Rene piccolo
    - 2.1.2.3. Megacaliosi
  - 2.1.3. Anomalie cistiche renali
    - 2.1.3.1. Malattia policistica dominante autosomica del rene (adulto)
    - 2.1.3.2. Malattia policistica autosomica recessiva del rene (infantile)
    - 2.1.3.3. Sindromi malformative con cisti renali
      - 2.1.3.3.1. Sclerosi tuberosa
      - 2.1.3.3.2. Malattia di Von Hippel-Lindau
    - 2.1.3.4. Rene displastico multicistico
    - 2.1.3.5. Nefroma cistico
    - 2.1.3.6. Cisti renale semplice
    - 2.1.3.7. Malattia cistica renale acquisita
    - 2.1.3.8. Diverticolo caliciforme
- 2.2. Strettoia pieloureterale
  - 2.2.1. Introduzione
  - 2.2.2. Embriologia
  - 2.2.3. Eziopatogenesi
    - 2.2.3.1. Fattori intrinseci
    - 2.2.3.2. Fattori estrinseci
    - 2.2.3.3. Fattori funzionali
  - 2.2.4. Aspetti clinici



- 2.2.5. Diagnosi
  - 2.2.5.1. Ecografia
  - 2.2.5.2. TAC
  - 2.2.5.3. Risonanza magnetica
  - 2.2.5.4. Renogramma
- 2.2.6. Indicazioni
- 2.2.7. Trattamento
  - 2.2.7.1. Pieloplastica aperta
    - 2.2.7.1.1. Anderson-hynes
    - 2.2.7.1.2. Altre tecniche
  - 2.2.7.2. Pieloplastica transperitoneale
    - 2.2.7.2.1. Pieloplastica transperitoneale con sganciamento del colon
    - 2.2.7.2.2. Pieloplastica transmesocolica
    - 2.2.7.2.3. *Vascular hitch*
  - 2.2.7.3. Pieloplastica retroperitoneale
    - 2.2.7.3.1. Pieloplastica retroperitoneale
    - 2.2.7.3.2. Pieloplastica retroperitoneale laparoscopica
- 2.3. Duplicazione ureterale. Ureterocele. Uretere ectopico
  - 2.3.1. Duplicità ureterica
  - 2.3.2. Ureterocele
  - 2.3.3. Uretere ectopico
  - 2.3.4. Contributi dell'endourologia
- 2.4. Megauretere ostruttivo
  - 2.4.1. Incidenza
  - 2.4.2. Eziopatogenesi
  - 2.4.3. Fisiopatologia
  - 2.4.4. Diagnosi
    - 2.4.4.1. Ecografia
    - 2.4.4.2. C.U.M.S.
      - 2.4.4.2.1. Renogramma diuretico (MAG)
      - 2.4.4.2.2. Altri test diagnostici

- 2.4.5. Diagnosi differenziale
  - 2.4.5.1. Trattamento
  - 2.4.5.2. Gestione conservativa
  - 2.4.5.3. Trattamento chirurgico
    - 2.4.5.3.1. Ureterostomia
    - 2.4.5.3.2. Reimpianto dell'uretere refluito
    - 2.4.5.3.3. Posizionamento di un catetere ureterale
  - 2.4.5.4. Reimpianto uretrale
    - 2.4.5.4.1. Trattamento endourologico
    - 2.4.5.4.2. Controllo post-operatorio
- 2.5. Reflusso vescico-ureterale
  - 2.5.1. Definizione, tipi e classificazione del reflusso vescico-ureterale (VUR)
  - 2.5.2. Epidemiologia del VUR primario
    - 2.5.2.1. Prevalenza del VUR
    - 2.5.2.2. Infezione delle vie urinarie e VUR
    - 2.5.2.3. Nefropatia da VUR
    - 2.5.2.4. Reflusso vescico-ureterale e malattia renale allo stadio terminale (ESRD)
  - 2.5.3. Embriologia della giunzione ureterovesicale
  - 2.5.4. Fisiopatologia del VUR
    - 2.5.4.1. Reflusso vescico-ureterale primario
    - 2.5.4.2. VUR / infezione del tratto urinario / danno renale
  - 2.5.5. Diagnosi clinica di VUR
    - 2.5.5.1. Idronefrosi prenatale
    - 2.5.5.2. Infezione del tratto urinario
  - 2.5.6. Diagnosi per immagini della VUR
    - 2.5.6.1. Cistouretrografia rotativa seriale (CUMS)
    - 2.5.6.2. Cistogammagrafia diretta (DIG)
    - 2.5.6.3. Cistogammagrafia indiretta (ICG)
    - 2.5.6.4. Ecocistografia di vuotamento (CVM)
    - 2.5.6.5. Ecografia renale
    - 2.5.6.6. Medicina nucleare
- 2.5.7. Opzioni di trattamento per la VUR
  - 2.5.7.1. Osservazionale
  - 2.5.7.2. Profilassi antibiotica
  - 2.5.7.3. Trattamento chirurgico: chirurgia aperta, chirurgia endoscopica, chirurgia laparoscopica/robotica
- 2.6. Litiasi renale
  - 2.6.1. Epidemiologia e fattori di rischio
  - 2.6.2. Presentazione cliniche e diagnosi
    - 2.6.2.1. Presentazione clinica
    - 2.6.2.2. Diagnosi
  - 2.6.3. Trattamento
    - 2.6.3.1. Trattamento dell'episodio acuto
    - 2.6.3.2. Trattamento medico
    - 2.6.3.3. Trattamento chirurgico
      - 2.6.3.3.1. Litotrissia extracorporea a onde d'urto
      - 2.6.3.3.2. Nefrolitotomia percutanea
      - 2.6.3.3.3. Ureterorenoscopia
      - 2.6.3.3.4. Chirurgia aperta, laparoscopica e robotica
  - 2.6.4. Monitoraggio a lungo termine e prevenzione di recidive
- 2.7. Trapianto renale
  - 2.7.1. Chirurgia del trapianto del rene
    - 2.7.1.1. Ottenimento dei reni
      - 2.7.1.1.1. Multiorgano (donatore cadavere)
      - 2.7.1.1.2. Nefrectomia da donatore vivente
    - 2.7.1.2. Chirurgia di banco
    - 2.7.1.3. Impianto renale
    - 2.7.1.4. Complicazioni chirurgiche
  - 2.7.2. Fattori che influenzano la sopravvivenza dell'innesto renale
    - 2.7.2.1. Donatore
      - 2.7.2.1.1. Fonte del donatore
      - 2.7.2.1.2. Età del donatore
      - 2.7.2.1.3. Istocompatibilità

- 2.7.2.2. Ricevente
  - 2.7.2.2.1. Et  del ricevente
  - 2.7.2.2.2. Trapianto precoce (pre-dialisi)
  - 2.7.2.2.3. Patologia urologica
  - 2.7.2.2.4. Precedenti problemi vascolari
  - 2.7.2.2.5. Malattia renale primaria
- 2.7.2.3. Ritardo nella funzione iniziale dell'innesto
- 2.7.2.4. Trattamenti immunosoppressivi
- 2.7.2.5. Rifiuto
- 2.7.3. Esito del trapianto renale
  - 2.7.3.1. Sopravvivenza dell'innesto a breve e lungo termine
  - 2.7.3.2. Morbilit  e mortalit 
- 2.7.4. Perdita dell'innesto
  - 2.7.4.1. Transplattectomia
- 2.7.5. Trapianto renale combinato con altri organi
  - 2.7.5.1. Trapianto epatorenale
  - 2.7.5.2. Trapianto cardiorenale
- 2.7.6. Controversie
- 2.7.7. Prospettive future Sfide
- 2.8. Stato attuale della laparoscopia urologica transperitoneale
  - 2.8.1. La laparoscopia urologica transperitoneale
  - 2.8.2. Tecniche chirurgiche
    - 2.8.2.1. Nefrectomia
    - 2.8.2.2. Eminefrectomia
    - 2.8.2.3. Pieloplastica
    - 2.8.2.4. Correzione del reflusso vescico-ureterale
    - 2.8.2.5. Megauretere ostruttivo congenito
    - 2.8.2.6. Testicolo non sceso. Disturbi della differenziazione sessuale

- 2.9. Chirurgia renale percutanea pediatrica
  - 2.9.1. Endourologia
  - 2.9.2. Memoria storica
  - 2.9.3. Presentazione degli obiettivi
  - 2.9.4. Tecnica chirurgica
    - 2.9.4.1. Progettazione chirurgica
    - 2.9.4.2. Posizione del paziente
    - 2.9.4.3. Dettagli della puntura percutanea
    - 2.9.4.4. Metodi di accesso
  - 2.9.5. Indicazioni chirurgiche
    - 2.9.5.1. Litiasi renale
    - 2.9.5.2. Stenosi pieloureterale ricorrente
    - 2.9.5.3. Altre indicazioni
  - 2.9.6. Revisione della letteratura
    - 2.9.6.1. Esperienza in urologia pediatrica
    - 2.9.6.2. Miniaturizzazione della strumentazione
    - 2.9.6.3. Indicazioni attuali
- 2.10. Pneumovesoscopia e retroperitoneoscopia pediatrica
  - 2.10.1. Pneumovesoscopia
  - 2.10.2. Tecnica
  - 2.10.3. Diverticolectomia della vescica
  - 2.10.4. Reimpianto uretrale
  - 2.10.5. Chirurgia del collo vescicale
  - 2.10.6. Retroperitoneoscopia

### Modulo 3. Urologia Pediatrica II. Patologie del tratto urinario inferiore

- 3.1. Disfunzione della vescica non neurologica. Incontinenza urinaria
  - 3.1.1. Disfunzione vescico-intestinale non neuropatica
    - 3.1.1.1. Epidemiologia
    - 3.1.1.2. Eziopatogenesi
  - 3.1.2. Modelli di disfunzione del tratto urinario inferiore
    - 3.1.2.1. Modelli fondamentali di LUTS
    - 3.1.2.2. Paziente
    - 3.1.2.3. Altri modelli di LUTS
  - 3.1.3. Problemi associati
    - 3.1.3.1. Reflusso vescico-ureterale e infezione del tratto urinario
    - 3.1.3.2. Problemi psicosociali
  - 3.1.4. Protocollo diagnostico
    - 3.1.4.1. Storia clinica
    - 3.1.4.2. Esame fisico
    - 3.1.4.3. Diario della minzione
    - 3.1.4.4. Studi di laboratorio
    - 3.1.4.5. Studi di imaging
    - 3.1.4.6. Studi urodinamici non invasivi
    - 3.1.4.7. Studi urodinamici invasivi
    - 3.1.4.8. Classificazione della sintomatologia
  - 3.1.5. Approccio terapeutico
    - 3.1.5.1. Uroterapia
    - 3.1.5.2. Farmacoterapia
    - 3.1.5.3. Tossina botulinica
    - 3.1.5.4. Cateterismo intermittente
    - 3.1.5.5. Raccomandazioni terapeutiche per l'insufficienza cardiaca
- 3.2. Vescica neurogena
  - 3.2.1. Il tratto urinario
    - 3.2.1.1. Innervazione
    - 3.2.1.2. Funzionamento
    - 3.2.1.3. Fisiopatologia della vescica neuropatica





- 3.2.2. La vescica neuropatica
  - 3.2.2.1. Incidenza ed eziologia
  - 3.2.2.2. Funzione delle vie urinarie
- 3.2.3. Fisiopatologia della vescica neuropatica
  - 3.2.3.1. Diagnosi
  - 3.2.3.2. Sospetto diagnostico
  - 3.2.3.3. Ecografia
  - 3.2.3.4. CUMS e DMSA
- 3.2.4. Studio urodinamico
  - 3.2.4.1. Flussimetria
  - 3.2.4.2. Cistomanometria
  - 3.2.4.3. Studio pressione-flusso
- 3.2.5. Trattamento farmacologico
  - 3.2.5.1. Anticolinergici
- 3.3. Deviazione urinaria in età pediatrica
  - 3.3.1. Fisiopatologia del danno renale in età pediatrica associata a uropatie
  - 3.3.2. Displasia
    - 3.3.2.1. Ostruzione urinaria congenita
    - 3.3.2.2. Ostruzione urinaria acuta/cronica acquisita
    - 3.3.2.3. Ruolo del reflusso/nefropatia associata all'ictus
    - 3.3.2.4. Danno secondario a disfunzione vescicale
  - 3.3.3. Deviazione urinaria chirurgica
    - 3.3.3.1. Anatomia
    - 3.3.3.2. Tecniche chirurgiche
    - 3.3.3.3. Tecniche endo-urologiche
    - 3.3.3.4. Tecniche percutanee
  - 3.3.4. Gestione clinica
    - 3.3.4.1. Gestione iniziale
    - 3.3.4.2. Cura e rimozione della deviazione
  - 3.3.5. Risultati a lungo termine
- 3.4. Cistoscopia e ureterosopia pediatrica
  - 3.4.1. Cistoscopi
    - 3.4.1.1. Componenti di base

- 3.4.2. Cistoureoscopia
  - 3.4.2.1. Tipi più comuni
- 3.4.3. Ureteroscopi
  - 3.4.3.1. Componenti di base
  - 3.4.3.2. Cistoureoscopia
  - 3.4.3.3. Tipi più comuni
- 3.5. Anomalie genitali femminili
  - 3.5.1. Richiamo embriologico
  - 3.5.2. Patologie congenite
    - 3.5.2.1. Disturbi genitali tubercolo-dipendenti
    - 3.5.2.2. Disturbi dipendenti dalla piega labio-scrotale
    - 3.5.2.3. Disturbi dipendenti dal seno urogenitale
    - 3.5.2.4. Alterazioni delle strutture mulleriane dipendenti dallo sviluppo
  - 3.5.3. Disturbi acquisiti
  - 3.5.4. Disturbi dipendenti dal tratto urinario
- 3.6. Seno urogenitale
  - 3.6.1. Richiamo embriologico
  - 3.6.2. Seno urogenitale
    - 3.6.2.1. Nella cloaca
    - 3.6.2.2. Nello sviluppo sessuato (DSD)
    - 3.6.2.3. In altre entità
  - 3.6.3. Trattamento del seno urogenitale
- 3.7. Complesso di estrofia Epispadia
  - 3.7.1. Complesso dell'estrofia dell'epispadia (CEE)
    - 3.7.1.1. La storia del CEE
    - 3.7.1.2. Epidemiologia e stato attuale
    - 3.7.1.3. Embriologia e anomalie associate
    - 3.7.1.4. Descrizione anatomica e varianti del CEE
  - 3.7.2. Approccio diagnostico
    - 3.7.2.1. Diagnosi prenatale
    - 3.7.2.2. Diagnosi clinica
    - 3.7.2.3. Test ed esami complementari, in base al loro rapporto costo-efficacia



- 3.7.3. Gestione clinica
  - 3.7.3.1. Il team multidisciplinare
  - 3.7.3.2. Consulenza prenatale
  - 3.7.3.3. Gestione iniziale del paziente CEE
    - 3.7.3.3.1. Analisi comparativa dei diversi approcci chirurgici
  - 3.7.3.4. Chiusura primaria completa
  - 3.7.3.5. Chiusura a tappe
  - 3.7.3.6. Chiusura primaria differita
  - 3.7.3.7. Gestione a lungo termine del paziente con CEE
- 3.7.4. Opportunità per lo sviluppo di nuove conoscenze
- 3.8. Malformazioni uretrali. Valvole uretrali posteriori
  - 3.8.1. Valvole uretrali posteriori
    - 3.8.1.1. Epidemiologia
    - 3.8.1.2. Embriologia e classificazione
    - 3.8.1.3. Fisiopatologia
    - 3.8.1.4. Presentazione cliniche e diagnosi
    - 3.8.1.5. Trattamento
    - 3.8.1.6. Prognosi
    - 3.8.1.7. VUP e trapianto renale
  - 3.8.2. Valvole uretrali anteriori
    - 3.8.2.1. Classificazione
    - 3.8.2.2. Embriologia ed eziologia
    - 3.8.2.3. Presentazione clinica
    - 3.8.2.4. Diagnosi
    - 3.8.2.5. Trattamento
  - 3.8.3. Stenosi ureterale
    - 3.8.3.1. Eziologia
    - 3.8.3.2. Presentazione clinica
    - 3.8.3.3. Diagnosi
    - 3.8.3.4. Trattamento
- 3.9. Diverticoli vescicali, anomalie uracali e altre malformazioni della vescica
  - 3.9.1. Diverticoli della vescica
    - 3.9.1.1. Eziologia e sindromi associate
    - 3.9.1.2. Presentazione clinica
    - 3.9.1.3. Diagnosi
    - 3.9.1.4. Trattamento
  - 3.9.2. Anomalie dell'uraco
    - 3.9.2.1. Uraco persistente
    - 3.9.2.2. Seno uracale
    - 3.9.2.3. Cisti uracale
    - 3.9.2.4. Diverticolo uracale
    - 3.9.2.5. Diagnosi
    - 3.9.2.6. Trattamento
  - 3.9.3. Megavescica
  - 3.9.4. Ipoplasi della vescica
  - 3.9.5. Duplicità della vescica
  - 3.9.6. Agenesia della vescica
  - 3.9.7. Altre anomalie della vescica
- 3.10. Protocollo di gestione dell'enuresi in pediatria
  - 3.10.1. Definizioni
  - 3.10.2. Fisiopatologia
  - 3.10.3. Comorbidità
  - 3.10.4. Analisi
    - 3.10.4.1. Storia clinica
    - 3.10.4.2. Analisi fisica
    - 3.10.4.3. Esami diagnostici complementari
  - 3.10.5. Trattamento
    - 3.10.5.1. Indicazioni
    - 3.10.5.2. Raccomandazioni generali
    - 3.10.5.3. Algoritmo di trattamento
    - 3.10.5.4. Opzioni terapeutiche

05

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

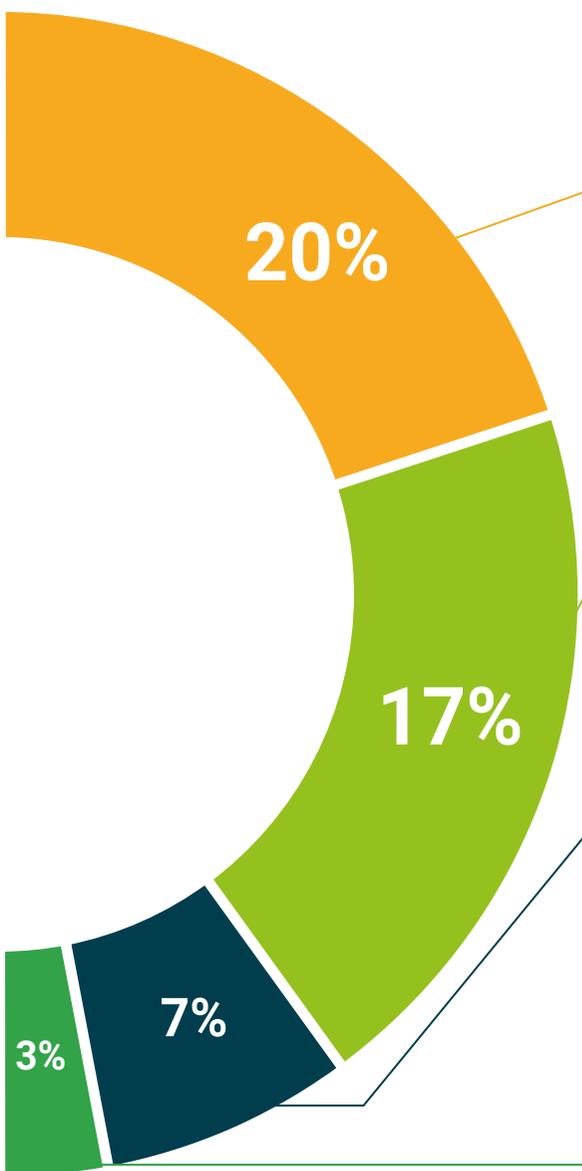
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 06 Titolo

L'Esperto Universitario in Chirurgia e Urologia Pediatrica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Esperto Universitario in Chirurgia e Urologia Pediatrica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Chirurgia e Urologia Pediatrica**

N° ore ufficiali: **450 o.**



\*Apostille dell'Aia Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla ad un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

**Esperto Universitario**  
Chirurgia e Urologia  
Pediatria

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Esperto Universitario

## Chirurgia e Urologia Pediatrica

